

Programma delle attività 2015 - 2016



LA GRANGIA DI MONLUÈ

29 ottobre 2015

Introduzione

Iniziando questo nuovo anno sociale 2015-2016 per la nostra Associazione, è indispensabile allargare lo sguardo oltre i nostri confini, per guardare allo scenario internazionale e per poter inserire la nostra azione, il nostro impegno quotidiano, in un quadro più vasto.

A fronte di una attenzione da parte delle istituzioni pubbliche che nel tempo si è mantenuta costante (vedi progetto SPRAR), che consente anche a strutture come la nostra di mantenere la propria "mission", dobbiamo però notare in quest'ultimo anno una cresciuta criticità delle aree di conflitto e dunque, se possibile, un aumento ulteriore del fenomeno migratorio, soprattutto nel continente europeo.

L'effetto secondario, nella coscienza collettiva e negli stati nazionali è stato quello di una accresciuta chiusura a fronte della percezione di una sorta di "invasione" e di una paura che ha radici profonde, che ha fatto leva soprattutto sul fattore culturale-religioso (*saremo islamizzati*), sia su quello della sanità pubblica (*arrivano insieme ai migranti molte malattie*), sia su quello sociale e produttivo (vecchio ritornello: *ci portano via il lavoro*).

Se dovessimo usare una immagine simbolo di questo anno e del tempo che ci attende, possiamo usare quella del "muro": nell'Europa della libera circolazione ecco che abbiamo visto nascere nuovi muri e nuovi reticolati, separazioni e barriere tra stati nazionali per impedire il passaggio di popoli e famiglie in fuga da guerre, povertà, persecuzioni.

Questo ci induce a sostare con più attenzione su un aspetto del nostro servizio di accoglienza che, oltre alle attività istituzionali che continuano con impegno e buoni risultati, si faccia carico anche dell'aspetto culturale e di promozione di una visione dell'uomo e dell'accoglienza di coloro che, loro malgrado, sono costretti a fuggire e ad abbandonare le proprie case, i propri affetti e le proprie radici.

Questo aspetto è previsto dallo Statuto, in riferimento alle attività previste per perseguire gli scopi della nostra Associazione, cioè *"la sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione"* (Art. 5.1 b).

Si tratta dunque di rendere questa attenzione sempre più parte della nostra personale esperienza di vita, in quanto soci, e di far crescere nelle attività associative anche questa dimensione, a partire dal nostro territorio e laddove legami di collaborazione con il pubblico e il privato ce lo rendono possibile e praticabile.

A questo riguardo dobbiamo anche notare che, è cresciuta la rete di collaborazione non solo con singoli, ma anche con istituzioni e imprese, così che le nostre attività ne hanno beneficiato. Questo ci consente di usare questi canali aperti come opportunità per poter lanciare in modo più efficace e capillare il nostro messaggio di accoglienza e di integrazione tra popoli e culture.

Don Marco Bove

I volontari



La Grangia continuerà ad avvalersi del prezioso aiuto dei volontari: circa 55 persone che daranno una mano nella preparazione delle cene, nell'approvvigionamento degli alimenti, nelle lezioni di italiano e nelle serate culturali del giovedì, nelle attività di animazione del tempo libero degli ospiti e nella sensibilizzazione e raccolta fondi.

Nell'anno sociale 2015-16 due volontarie (Marianna Marocchi e Laura Marchesi) svolgeranno il servizio civile. Entrambe saranno impegnate in Grangia per 30 ore settimanali.

Coordinatrice dei volontari sarà Eleonora Farinelli.

Suor Felicità Agostoni, dal mese di ottobre è la nuova Superiora della Comunità delle 5 suore di Maria Bambina e Direttrice della Casa di Accoglienza.

L'accoglienza



Anche per l'anno sociale 2015-16, saranno riservati al progetto SPRAR 18 posti mentre 5 rimangono a disposizione delle segnalazioni di persone provenienti dal SAI - Servizio accoglienza Immigrati di Caritas Ambrosiana.

Le previsioni dei tempi di accoglienza si confermano molto variabili: i titolari di protezione internazionale generalmente rimangono 6 mesi, mentre i richiedenti asilo politico possono beneficiare di un periodo di accoglienza di circa 2 anni (in media infatti attendono 1 anno per essere ascoltati in Commissione Territoriale).

Ad Ottobre 2015, gli ospiti presenti in Casa sono 19: 16 afferenti al progetto SPRAR e 3 inviati dal SAI. Di questi 5 sono in prima accoglienza e 14 in seconda accoglienza.

I progetti



SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (terza e ultima annualità 2016)

L'ente finanziatore del progetto è il Ministero dell'Interno.

L'ente titolare è il Comune di Milano.

La Grangia è in ATS con Consorzio Farsi Prossimo (Capofila), Fondazione Progetto Arca, Fondazione Comunità e Progetto e Cooperativa Farsi Prossimo. Le persone complessivamente accolte a Milano dallo SPRAR ordinario sono 142 (mentre nello SPRAR Raddoppio sono 142 persone).

Coordinatrice del progetto per la Grangia è Paola Spagni.



Il lavoro: un Progetto di Integrazione (Settembre 2015-16)

Il progetto continuerà per altri 12 mesi grazie a quanto risparmiato nei due anni precedenti.

Infatti, pur avendo raggiunto gli obiettivi preposti in fase di progettazione in termini di percorsi individuali attivati, grazie al coinvolgimento di partner esterni, sarà possibile per il prossimo anno continuare ad avere la presenza di un tutor per l'orientamento al lavoro e dei fondi a disposizione per nuovi tirocini, attività formative e laboratoriali.

Il progetto continuerà con le stesse linee guida dei due anni precedenti, pur andando a declinarsi specificatamente sulle diverse esigenze che si risconteranno negli ospiti nei termini del periodo di accoglienza previsto, livello di scolarizzazione di riferimento ed esigenze formative da ricoprire.

Muoversi in autonomia (Novembre 2015 - 16)



Il progetto si propone di sostenere l'autonomia negli spostamenti degli ospiti (accolti presso La Grangia ed il Pensionato Monluè), mettendo loro a disposizione un sistema di bike-sharing gratuito e una Ciclofficina attrezzata (nei locali del Pensionato).

E' prevista l'attivazione di corsi sulla sicurezza stradale e di riparazione delle biciclette attraverso il coinvolgimento dei dipendenti dell'azienda che ha sponsorizzato il progetto.

Inoltre saranno organizzate uscite in bicicletta con gli ospiti e i volontari alla scoperta della città di Milano e dei suoi parchi.

La Cascina Monluè (da Febbraio 2014)



La Grangia continua a partecipare all'ATS con Consorzio Farsi Prossimo, La Nostra Comunità, **Lo Specchio**.

Proseguiranno anche nel 2016 gli incontri per la progettazione degli interventi di riqualifica degli spazi della Cascina Monluè nonché per la ricerca di Sponsor interessati al progetto.

Al tavolo per La Grangia partecipano don Marco Bove e Fabrizio Belletti.

Rete cittadina per l'integrazione

La Grangia parteciperà al tavolo relativo alla Promozione culturale e inclusione nei territori e all'Area Giuridico-procedurale dei diritti, entrambi iniziati a fine ottobre (2015) e coordinati dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano.

Progetti in cerca di finanziamento



Intervento di manutenzione dei servizi igienici della Grangia

Costo stimato dell'intervento 90.000 euro

La comunicazione



LA GRANGIA DI MONLUÈ

Sito Internet: www.lagrangiadimonlue.org

Il nuovo sito della Grangia è online da fine ottobre (2015). E' stato realizzato gratuitamente da un'agenzia di comunicazione che è stata contattata dalla Banca Popolare di Milano.

Sarà possibile ricevere donazioni on-line tramite il sito.

Sarà aggiornato da alcuni volontari della Grangia con la pubblicazione di news riguardanti eventi, iniziative di raccolta fondi, progetti ecc.

Vendita solidale di panettoni e pandori di Natale (2015)

Forte del successo riscontrato nella vendita delle colombe di Pasqua, La Grangia organizzerà una vendita solidale di panettoni e pandori, utilizzando i contatti attivati in primavera.

Il ricavato della vendita andrà a sostegno dei costi di ammortamento del nuovo impianto di riscaldamento della Grangia.

Le collaborazioni



Banca Popolare di Milano

Ai primi di dicembre, i volontari della Grangia organizzeranno dei banchetti di vendita dei panettoni e pandori solidali negli spazi adiacenti alle mense aziendali della Banca.

Banca Barclays

In ottobre è stata realizzata una giornata di volontariato d'impresa con alcuni dipendenti della Banca Barclays che, dopo aver conosciuto le attività della Grangia, hanno rinfrescato alcuni ambienti imbiancando 2 stanze e un locale comune.

COOP Lombardia e Simply

Proseguirà il ritiro alla COOP di Peschiera Borromeo e al SIMPLY di viale Corsica (Milano) dei prodotti prossimi alla scadenza o non perfettamente integri, ad opera di alcuni volontari, tre volte alla settimana.

In questo ambito proseguirà anche la collaborazione con la Caritas dell'Unità Pastorale Forlanini per la distribuzione a famiglie o a persone indigenti del territorio dei prodotti in eccedenza anche per la Grangia.